



Criteria di valutazione relativi al concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di:

**DIRIGENTE VETERINARIO
dell'Area dell'Igiene della Produzione, Trasformazione, Commercializzazione,
Conservazione e Trasporto degli Alimenti di Origine Animale e loro derivati (Ex
Area B)**

LA COMMISSIONE

Come da art. 65 del D.P.R. 10/12/1997, n. 483, da cui risulta che ha a disposizione 20 punti per la valutazione dei titoli, così ripartiti:

- | | |
|--|----------|
| 1) Titoli di Carriera: | punti 10 |
| 2) Titoli Accademici e di Studio: | punti 3 |
| 3) Pubblicazioni e Titoli Scientifici: | punti 3 |
| 4) Curriculum Formativo e Professionale: | punti 4; |

stabilito quanto segue:

- per la valutazione dei titoli sarà presa in considerazione la documentazione prodotta in originale o in copia fotostatica accompagnata dalla relativa dichiarazione di atto notorio, attestante la conformità all'originale, ai sensi del DPR 445 del 2000 ovvero, autocertificate ai sensi del DPR 445/2000;
- in particolare, per eventuali periodi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, dall'autocertificazione dovranno emergere tutti gli elementi della tipologia del rapporto di lavoro necessari a determinarne il punteggio nonché le eventuali interruzioni del rapporto di impiego. Qualora nelle autocertificazioni di servizio non sia specificata, né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale o la qualifica nella quale il servizio è stato prestato, il servizio stesso non sarà valutato;
- nella documentazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- non saranno valutati certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché titoli di studio non attinenti all'oggetto del concorso o di abilitazione professionale;
- i servizi saranno valutati fino alla data di compilazione del relativo documento e comunque non oltre la data di scadenza di presentazione delle domande, e cioè il 04/9/2017;
- in caso di servizi contemporanei, sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;

- non saranno valutati i servizi dei quali non risulterà in alcun modo precisata la durata;
- per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni. Non saranno valutati periodi di servizio pari od inferiori a giorni 15;

determina i seguenti criteri specifici per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame:

TITOLI DI CARRIERA

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 39 punto 4, del DPR 483/97 assegnando:

- per i servizi di ruolo prestati presso le Unità Sanitarie Locali o le Aziende Ospedaliere e Servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 o 23 del DPR 483/97:
 - nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina specifica 1,20 punti per anno se servizio prestato a tempo pieno;
 - in qualità di Specialista convenzionato in regime di lavoro dipendente punti 1,00 per anno per ore 28/settimana;
 - in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punto 0,50 per anno;
 - in altra disciplina (Area A o C) con punti ridotti del 50%
- per servizi di ruolo quale veterinario presso pubbliche amministrazioni punti 0,50 per anno per un massimo di 10 punti.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Si fa riferimento a quanto stabilito dall'art. 39 punto 5, del DPR 483/97 assegnando:

- specializzazioni in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso: punti 1,00;
- specializzazione in disciplina affine: punti 0,50;
- specializzazione in altra disciplina: punti 0,25;
- master sanitari di secondo livello conclusi: punti 1,00
- dottorati di ricerca conclusi: punti 1,5;

per un massimo di 3 punti.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito specifico di ammissione; la specializzazione conseguita ai sensi del Dlgs.vo 8 agosto 1991 n. 257 anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione;

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

Per le "Pubblicazioni e titoli scientifici"

saranno applicati i principi fissati dall'art. 11 punto b) del D.P.R. 483/97 in particolare:

- Pubblicazioni edite a stampa attinenti la materia oggetto di concorso (post specializzazione) fino a punti 0,05;
- Abstract/poster attinenti la materia oggetto di concorso (post specializzazione) punti 0,03;

per un massimo di 3 punti

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

La Commissione attribuirà un punteggio globale adeguatamente motivato, in base di quanto disposto dall'art. 11, punto c) del D.P.R. 483/91.

In tale categoria saranno valutate le attività professionali e di studio, non riferibili ai titoli di cui alle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire;

In particolare, saranno oggetto di valutazione:

- partecipazione a corsi come relatore (solo se successivi alla specializzazione e se evidenziati gli argomenti esposti al fine di una possibile valutazione della commissione)
punti 0,02 a docenza
- partecipazione a congressi e convegni nella materia attinente (solo se successivi alla specializzazione e se presentano allegato programma al fine di una possibile valutazione della commissione)
punti 0,01 ad evento
- corsi di perfezionamento nella disciplina con esame finale e rilevanti al fine della posizione a concorso
punti 0,30 a corso
- attività prestata a seguito di conferimento di borse di studio post specializzazione attinenti alla disciplina a concorso
punti 0,25 per anno (0,020 per mese)
- attività libero professionale post specializzazione attinente alla disciplina a concorso
punti 0,30 per anno (0,025 per mese)

per un massimo di 4 punti.

Ai sensi di quanto disposto dal comma 5 dell'art. 8 del DPR n. 484/1997, i contenuti dei curricula, possono essere autocertificati dai candidati medesimi, in attuazione dell'art. 47 del DPR 28.12.200 n. 445;

LA COMMISSIONE

VERIFICATO che il punteggio da attribuire alla prova scritta, come disposto dall'art. 39 del DPR 483/97, sarà per un massimo di punti 30 e verrà attribuito con voto palese considerando 21/30 quale voto di sufficienza;

PRESO ATTO che la prova scritta debba consistere, come dettato dall'art. 38 del DPR 483/97, in relazione su argomenti inerenti alla materia oggetto del concorso o soluzione di una serie di quesiti sintetici inerenti la materia stessa

Stabilisce che la prova scritta sarà composta da:

- un questionario con 40 domande multirisposta (4 opzioni, una sola esatta)
- n. 2 microtemi

e che i candidati avranno a disposizione per l'effettuazione della prova un tempo massimo di 3 ore.

La prova sarà attinente alle materie previste dal Regolamento (CE) n. 882/2004 – Allegato 2 “Autorità competenti - Tematiche per la formazione del personale che esegue i controlli ufficiali” ed in particolare riguarderanno i seguenti argomenti:

- Epidemiologia
- Legislazione cogente
- Haccp + prerequisiti
- Zoonosi

- SSN e PA
- Tecnologia alimentare
- Microbiologia
- Settore suini
- Export

con riferimento anche alle linee guida HACCP del 25/7/2012, alle linee guida Reg. 882 e 854/2006 ed alle linee guida sui criteri di individuazione non conformità del 25 luglio 2012.

I criteri per la valutazione saranno i seguenti:

- Al questionario verrà assegnato un punteggio **massimo di 14 punti** così calcolati:
 - +0,35 punti per ogni risposta esatta;
 - - 0,08 per ogni risposta errata;
 - 0 punti per ogni risposta omessa;
- Ai microtemi verrà assegnato un punteggio **massimo di 8 punti** ciascuno;
per un totale di massimo di 30 punti.

Nella valutazione dei microtemi sarà data particolare rilevanza alla chiarezza espositiva, alla sintesi e alla conoscenza dei riferimenti legislativi e regolamentari del settore.

Il superamento della prova d'esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.